

DOMENICA 15 MARZO IV Domenica di Quaresima Salmodia IV settimana h. 18 Vespri e Benedizione	08.00 Grisa Valentino e Classe 1931 Fam. Bassi-Amastini, Ceruti Gino 10.00 Forlani Arianna Scotti Mario, Anna e Angelo Duca Giovanni, Giuseppina e fam. 11.15 Grassi Angelo e Fabrizio 18.30 Bettani Bruno
LUNEDI' 16 MARZO	07.30 A.M.O. 17.00 Iacchetti Ottavio (leg)
MARTEDI' 17 MARZO NO CATECHESI	07.30 Carlo e Lucia 17.00 Giovanni e Teresa Belotti Angela Lorenza
MERCOLEDI' 18 MARZO	07.30 A.M.O. 17.00 Lanzini Lorena (leg.) Pagani Alessandro
GIOVEDI' 19 MARZO San Giuseppe sposo di Maria	07.30 Fam. Masserdotti, Pandini, Natali, Fontana e Suor Giuseppina Grasselli Angelo 17.00 Pioldi Mario, Angelo e Gino
VENERDI' 20 MARZO Esposizione e Adorazione h.20.30 Vespri e Benediz.	07.30 A.M.O. 16.00 A.M.O.
SABATO 21 MARZO	07.30 Ceruti Carlino e fam. Giuseppe e Caterina 20.00 Riboli Milena e Nava Luigi Mossi Luciano e Bettani Angela Bassi Angelo e Anna Tomasoni Lino
DOMENICA 22 MARZO V Domenica di Quaresima Salmodia V settimana h. 18 Vespri e Benedizione	8.00 Bettani Battista 10.00 Grisa Valentino (Sc. Materna) Singuaroli Andrea e Carminati Maria Luigi e Silvano 11.15 Grasselli Stefano, Carolina e Mossi Gina 18.30 Grasselli Angelo

CONFESSIONI IN QUARESIMA:

Venerdì 17.30-19.30- **Sabato** 10.00-12.00/16.00-19.00
I sacerdoti sono comunque sempre disponibili dopo le Messe.

PARROCCHIA DEI Ss. GERVASIO E PROTASIO - Bariano

VITA della COMUNITA'

15-22 Marzo 2015

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto (Gv 3, 14-21)

Nella prima parte del vangelo, Gesù richiama un episodio accaduto durante l'esodo. Nel deserto molti israeliti erano caduti vittime di serpenti velenosi. Mosè si era rivolto al Signore, che gli aveva ordinato di costruire un serpente di bronzo e di issarlo su un palo. Chi, dopo essere stato morsiato, avesse sollevato lo sguardo verso quel serpente, aveva salva la vita. Difficile stabilire cosa realmente accadde durante l'esodo. Il messaggio dell'episodio è invece chiaro e già i rabbini lo avevano intuito: gli israeliti non erano guariti perché guardavano al serpente, ma perché elevavano il loro cuore a Dio. Era il Signore che salvava e non l'effigie di bronzo. Il libro della sapienza commenta così il fatto: *"Chi si volgeva a guardarlo, era salvato non da quello che vedeva, ma solo da Te, salvatore di tutti."* Gesù si rifà a questo fatto per indicare quello che sta per accadere a Lui: sarà innalzato sulla croce e tutti coloro che lo contempleranno avranno salva la vita. Con questo invito a guardare la croce, Gesù ci ricorda che la croce non è un amuleto da appendere al collo, né un simbolo che indica la conquista di un territorio o la sacralizzazione di un ambiente. **E' un punto di riferimento di ogni sguardo del credente** che in essa vede sintetizzata la proposta di vita, fattagli dal Maestro. Oggi i serpenti che feriscono, che avvelenano l'esistenza e spengono la vita si chiamano orgoglio, invidie, risentimenti, passioni sregolate. Solo lo sguardo rivolto *a colui che è stato innalzato*, può curare dal veleno di morte che iniettano nel cuore di ogni uomo. Nella seconda parte, Gesù afferma: *"Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare suo figlio. Dio non ha mandato il figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di Lui."* **Dio ha amato:** un amore che perdura e dura nell'oggi. E' una lieta notizia che dobbiamo dirci ogni giorno, quando apriamo gli occhi: sentirci amati da Lui. Quando ci sentiamo amati da qualcuno tutto cambia. Quando questa certezza si incrina, viene meno, tutto diventa grigio, opaco, non si ha voglia di fare niente. **Dio ama tanto da dare.** Nel vangelo il verbo amare è sempre vicino al verbo dare o fare, perché l'amore evangelico non è solo emozione, ma riguarda esperienza concreta. Noi diciamo: non parole, ma fatti. Se l'amore di Dio si manifesta così nella vita di Gesù, dobbiamo eliminare dalla nostra mente qualsiasi

immagine punitiva di Dio, qualsiasi paura. L'amore non fa mai paura e non conosce altra punizione che fare male a sé stessi. La conclusione del vangelo dice: "Dio non ha mandato il figlio per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato." A Dio non interessa istruire processi contro di noi. Vuole ricordarci che il mondo non lo salviamo noi, perché lo ha già salvato Lui. Lui ci invita ad amare, ad avere gesti di cura verso i nostri fratelli e custodire il meraviglioso dono del creato. Questo amore ci permetterà di non amare "le tenebre". Si può fare il male per debolezza, per un incidente di percorso del vivere, che non denota una scelta di fondo. Amare il male invece è tipico di chi, consapevolmente e liberamente, sceglie la menzogna, la violenza, la corruzione, lo sguardo di giudizio cattivo nei confronti del prossimo. Fanno queste scelte giustificandole con ragioni apparentemente plausibili. Ci si prepara a Pasqua, accogliendo l'invito di Gesù: volgere lo sguardo a colui che hanno trafitto, per avere un punto di riferimento per una vita bella e buona su questa terra e la promessa di vita eterna.

PER VIVERE LA QUARESIMA

Tre minuti per te:

Ogni giorno leggi il Vangelo di Marco o il libretto delle ACLI.

Da martedì 3 marzo

Alle ore 10.00 in sala rossa catechesi sul **Credo apostolico**.

Ogni giorno:

Santa Messa con commento delle letture.

Ogni venerdì-Magro:

Ore **15.30 Via Crucis**;

Ore 16.00 Adorazione Eucaristica

Ore 20.00 Vespri e Benedizione Eucaristica con riflessione sulla passione secondo il Vangelo

Quaresima di carità:

SOSTENIAMO LE MISSIONI DIOCESANE

Bolivia, Costa d'Avorio, Cuba.

A sostegno dei progetti missionari della diocesi.

FONDO PARROCCHIALE DI SOLIDARIETA'

a sostegno delle famiglie in difficoltà.

CESTO DELLA CARITA'

in chiesa raccolta di generi alimentari a lunga scadenza e per igiene personale.

Quaresima di carità:

Adottiamo una famiglia in difficoltà per un anno.

L'adozione consiste nell'impegno a versare 15,00€ al mese (0,50 € al giorno). Alla proposta adottiamo una famiglia in difficoltà questa settimana hanno risposto 5 famiglie per un totale di € 950,00.

Sabato **21 Marzo dalle 15 alle 17.30**: Lavaggio auto in Oratorio.

Proposta quaresimale di Carità per adolescenti.

Entrata per le automobili da Via Vittorio Emanuele

PELEGRINAGGIO A CARAVAGGIO MERCOLEDI' 18 MARZO

Per chiedere il perdono dei nostri peccati in preparazione alla Pasqua.

Ore 17.30 Ritrovo all'Annunciata per chi fa il cammino a piedi.

Ore 20.00 Ritrovo al cancello. Inizio cammino penitenziale. All'ingresso della chiesa aspersione con l'acqua benedetta.

Ore 20.30 S.Messa per la riconciliazione

RITIRO PARROCCHIALE CON D.MIMMO

Previsto per il 22 Marzo è SOSPESO per impegni sopraggiunti.

PROSSIMI IMPEGNI DELLA QUARESIMA per la comunità

Venerdì 27 Marzo: via Crucis dei rioni. Partenza ore 20,30.

Sabato 28 Marzo: Cena povera ore 20.45 in Sala Rossa

Cento Piazze per il Vangelo e incontro con Comunità Cenacolo

Come il Vangelo cambia la vita

Solo per dire grazie a quanti hanno favorito questo incontro, nell'accoglienza, nell'offrire e preparare colazione, pranzo e cena, a quanti hanno condiviso i momenti di preghiera, di incontro con i ragazzi. Momenti che non si possono raccontare e capire, se non sono stati vissuti. Commozione ed emozioni sono sentimenti che sono stati familiari, in modo particolare quando i ragazzi hanno raccontato sé stessi, senza paura, vergogna ma con verità. La potenza dell'amore gratuito del Signore e di quanti li accompagnano in questo percorso, alla luce di una vita buona secondo il Vangelo, ha fatto il resto. Qualcuno come sempre chiede: dureranno? E' già una grazia il tempo di bene che stanno vivendo, tempo di grazia per sé stessi e momento di serenità e di pace per i familiari. Quello che verrà è nelle mani di Dio. Intanto chiediamoci: siamo noi tanto sicuri di fare sempre bene? Sant'Agostino in uno scritto dice: "ho visto degli angeli splendidi precipitare agli inferi e demoni divenire splendidi angeli". Così San Pietro in una sua lettera dice: "chi sta in piedi cerchi di non cadere!"

Esercizi Spirituali

Come sempre sono stati un'esperienza di ascolto e di stimolo, alla luce della parola di Dio a rinnovare la nostra fede, aiutandoci nel cammino per diventare credenti adulti. Non è stato sempre facile comprendere il messaggio di Cristo come novità ancora oggi valida per vivere la nostra vita secondo il Vangelo. Padre Giulio, con capacità, disponibilità e passione, oramai da noi conosciuta, ci ha condotti in piacevoli riscoperte, che faranno certamente bene a quanti hanno condiviso questo percorso. Lo ringraziamo di cuore.

Domenica **15 Marzo ore 15**: Tombolata in Oratorio.

Organizzata dall'AC per sostenere i progetti caritativi di Quaresima.